Roma

Se dici Gallas dici Badante
ROMA
Via Laurentina, 171
0600209305

Previsioni meteo
in città
7 12 18 23

La Roma
Pisilli, il gol come messaggio
di **MARCO JURIC** *a pagina* **10**

la Repubblica

La Lazio
Il record di Zaccagni
di **ANDREA MOLLAS** *a pagina* **10**

Giovedì
20 novembre 2025
Caporedattore
FRANCESCA GIULIANI

Artigiani, la grande crisi 300 chiusure in un anno

Falegnami, pelletterie e orafi spariscono: la denuncia della Cna nel centro storico
A Tor di Nona partono i lavori per il borgo dei mestieri, fra atelier e accademia

di **MARINA DE GHANTUZ CUBBE**

Sono circa 300 le attività manifatturiere che, solo nell'ultimo anno, sono scomparse. Una crisi registrata dalla Confederazione nazionale dell'artigianato e che a Roma colpisce sartorie, falegnamerie, pelletterie e non solo. I laboratori che si occupano di confezionare articoli di abbigliamento sono passati da 883 a 853, mentre quelli che lavorano il legno e il sughero erano 658 e ne sono rimasti 628. Sono diminuiti anche i laboratori di fabbricazione di mobili.
a pagina **2**

Il bar e pasticceria siciliana Dagnino, vicino a piazza Esedra, che è a rischio chiusura

LA STORIA

di **VALENTINA LUPIA**

Cassatine e panelle dagli anni '50 sotto sfratto la pasticceria Dagnino

a pagina **3**

L'ospedale San Giacomo in restauro nel 2026 reparti solo per anziani

Il 2026 sarà l'anno del San Giacomo. Con il lancio della gara d'appalto atteso nel primo semestre e i lavori necessari alla sua riapertura che dovrebbero partire entro la fine del prossimo anno. Si sono chiusi proprio con le indiscrezioni sul futuro dell'ex ospedale nel Tridente di Roma gli Stati generali della salute, organizzati ieri e l'altro ieri dalla Regione Lazio nelle Corsie Sistine del complesso del Santo Spirito.
di **EMILIANO PRETTO** *a pagina* **5**

Scavi alla Casa del Jazz Individuata la porta segreta sotto gli studi dove si registra

Lunedì prossimo arriva la trivella. E si dovrebbe iniziare a scavare in un punto preciso capace di regalare l'accesso ai cunicoli di epoca romana sotto la Casa del Jazz dove, secondo le informazioni acquisite da Guglielmo Muntoni, giudice in pensione oggi a capo dell'Osservatorio sulle politiche per il contrasto alla criminalità economica presso la Camera di Commercio, potrebbe essere stato sepolto il corpo del magistrato Paolo Adinolfi, scomparso a 52 anni il 2 luglio 1994. Tre testimoni, nei giorni scorsi, hanno indicato il punto preciso dal quale parte la scala in tufo che conduce al cunicoli.
di **LUCA MONACO** *a pagina* **7**

Tonno scaduto sullo scaffale licenziati al Pam

Sospesi e licenziati per la lamentela di un cliente o per aver fallito test attitudinali come la prova del carrello, secondo cui un ispettore dell'azienda finge di essere un cliente ma in realtà cambia le etichette sui prodotti o nasconde gli articoli nel carrello per verificare l'attenzione dell'addetto alla cassa: sono almeno dieci i dipendenti dei supermercati Pam Panorama licenziati a Roma negli ultimi tre mesi con una procedura contestata dai sindacati.
di **GIUFFRIDA** *a pagina* **5**

"About a city" maratona di eventi in nome delle città

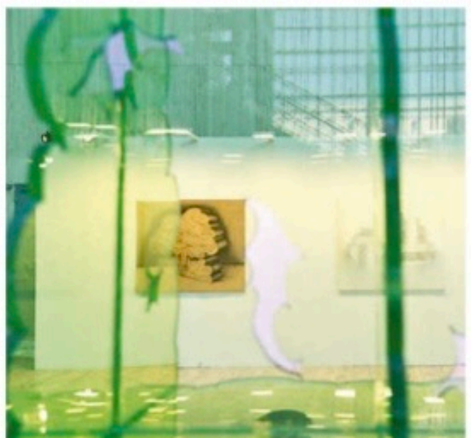
a pagina **11**

Se dici Gallas dici Badante
Troviamo NOI la badante giusta per TE!
ROMA
Via Laurentina, 171
0600209305
gallas.it

Arte contemporanea, fiera kolossal 140 gallerie insieme nella Nuvola

di **ARIANNA ANTONIUTTI**

a pagina **15**



Le installazioni luminose di Mario Airò, le sagome trasparenti di Gino Marotta, l'immaginario fantastico di Fabrizio Clerici e, ancora, reperti fossili e le cancellature di Emilio Isgrò: tutto questo è Roma Arte in Nuvola, una fiera che, da cinque anni, trasforma il mercato dell'arte in ricco e vitale appuntamento culturale. Da venerdì 21 fino a domenica 23, presso il Convention Center - La Nuvola all'Eur, Roma Arte in Nuvola – Fiera Internazionale di Arte

Via Vittoria, strada di profumi undici monomarca in sequenza

Nella strada dove ha sede anche l'accademia di Santa Cecilia esercizi dello stesso indirizzo commerciale "I prezzi sono proibitivi"

di **GIULIA MARZIALI**

C'è una strada nel cuore di Roma che negli ultimi anni ha cambiato volto. Via Vittoria, un tempo casa di atelier, pelliccerie e storiche caffetterie, oggi è diventata il regno delle profumerie di lusso. Su poco più di trentacinque negozi, alcuni dei quali con le insegne "affittasi" o "vendesi", undici sono dedicati a fragranze, essenze e cosmetici di fascia alta.

L'antica viuzza con la storica sede dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, non a caso, è stata ribattezzata dai romani «la via dei profumi». Marchi esclusivi si susseguono uno dopo l'altro, rendendo la stretta strada, a due passi da piazza del Popolo, una sorta di via Condotti dell'haute parfumerie.

«Ci sono i prodotti più sofisticati: dai diffusori per ambienti da centinaia di euro alle creme di nicchia – racconta Emma, 32 anni, con la passione per il violoncello – Ci passo spesso e ormai non ci faccio più caso. Certo, è impressionante vedere una fila di tante super profumerie. I prezzi sono proibitivi: un semplice gel scrub parte da almeno sessanta euro». Una moda che ha preso piede gradualmente.

«Tutto è iniziato una quindicina di anni fa – ricorda Riccardo Alfonsi, romano 61 anni, titolare della bottega orafa che porta il suo nome al civico 80 – quando ha aperto il multibrand Campomarzio70, il primo a inaugurare la via. E nel giro di poco un marchio ha attirato l'altro».

Da oltre vent'anni lavora al tridentino e tante sono le attività che ha visto cambiare sotto i suoi occhi: «Quando sono arrivato davanti al mio laboratorio c'era il Caffè Vittoria, oggi è diventato una profumeria. Se si prosegue, la boutique di abiti Scapa ha lasciato il posto, da qualche mese, a due grandi marchi di profumo». Ma Riccardo si ritiene fortunato perché l'iper-turismo «non è arrivato. Rispetto a via del Corso, un centro commerciale, e ai ristoranti turistici di via della Croce, qui è differente – prosegue l'orafo – Ho sempre amato via Vittoria perché ricercata e raffinata, adesso è cambiata ma meglio le profumerie di minimarket e souvenir».

Passeggiando in direzione via del Babuino, le fragranze di fiori freschi, muschio bianco e sandalo accolgono chiunque si fermi davanti ai negozi con la porta spalancata. Tra i primi che si incontrano, spicca l'Olfattorio Bar a Parfums che offre ai visitatori una vera e propria degustazione olfattiva. «È un'esperienza immersiva: ti spiegano tutto come farebbe un sommelier, ma del profumo», esclama entusiasta Evelyn,

turista americana sulla quarantina. Poco più avanti. su un elegante stendardo, sventola il gattopardo simbolo di Ortigia, la boutique che propone essenze, candele e lozioni ispirate alla Sicilia. Qualche metro dopo i toni rosa cipria di Maison Tahité – Officine creative di profumi catturano lo sguardo. Un negozio ogni tre è una profumeria di lusso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una vetrina su tre è una boutique dell'olfatto Tra le chiusure quelle del negozio Scapa